



## SOMMARIO

- [Piccoli astronomi p.1,2](#)
- [Piccoli esploratori p.2](#)
- [Piccoli cuochi p.3](#)
- [Biblioteca e museo p.3,4](#)
- [Robotica p.5](#)
- [Divertiamoci con ... p.5](#)
- [Classicamente p.6](#)
- [L'alimentazione p.6,7](#)
- [La storia della vita p.8](#)
- [Il nostro giornale p.9,10](#)
- [Falsi d'autore p.11](#)
- [Nel blu... Miro' p.12](#)
- [Geroglifici p. 13,14](#)
- [Lavoro di gruppo p.14,15](#)
- [Piccoli spettatori p.16](#)
- [Un libro per Elisa p.16](#)
- [Il compostaggio p.17](#)
- [Lombricoltura Semina Serre p.18](#)

## 19 MARZO

### Auguri Papà

Sei sempre il più forte!!



Docente coordinatore  
della redazione  
Funzione strumentale  
Fontana Rita

## PICCOLI ASTRONOMI: le meraviglie del cielo

In questo anno scolastico abbiamo integrato il nostro programma di SCIENZE con l'osservazione di particolari fenomeni celesti. Siamo stati affascinati dalla stupenda ECLISSI DI LUNA avvenuta il 28 settembre 2015, visibile nel nostro cielo.



Armati di piccole lenti abbiamo ammirato l'immagine di

quella che gli studiosi hanno chiamato "LUNA ROSSA" o "SUPERLUNA". Il 28 settembre la Luna si trovava nel punto più vicino alla Terra (perigeo), quindi nel corso dell'eclissi appariva particolarmente più grande. E' stata chiamata "eclissi di luna rossa" perché in astronomia questa è eclissi totale centrale. Avviene quando i centri del Sole, della Terra e della Luna sono allineati. In questo caso la Luna è tutta nell'ombra della Terra, ma parte dei raggi solari sfiora la superficie terrestre e viene deviata fino a toccare la Luna, dandole un riflesso rossastro. La nostra esperienza di piccoli "astronomi" è continuata perché nel periodo di gennaio-febbraio abbiamo avuto modo di osservare lo SPETTACOLARE ALLINEAMENTO DEI PIANETI sopra l'orizzonte,



visibili ad occhio nudo. Sono i più luminosi: GIOVE, MARTE, SATURNO, VENERE e MERCURIO; sembrano appesi ad un filo immaginario che corre da sud-est ad ovest: una configurazione così non accadeva dal 2005 ed è stata l'occasione per ammirarli tutti come in una affascinante coreografia. Per osservarli abbiamo avuto tempo fino alla fine di febbraio.



Il cielo del mattino è stato teatro di uno stupendo e raro allineamento: Mercurio, Venere, Marte, Giove e Saturno si sono mostrati tutti su una ipotetica linea che da sud-est saliva verso sud-ovest. Sono stati visibili simultaneamente circa 45 minuti prima del sorgere del Sole.

Verso la fine di febbraio ha preso parte all'insolito allineamento

anche la Luna.

Tutto questo è accaduto perché i cinque pianeti si sono trovati nello stesso momento, sullo stesso piano dell'eclittica rispetto al Sole. Queste prime osservazioni del cielo ci hanno affascinato e sicuramente avremo occasione di approfondirle nel corso dei prossimi anni. Classe 4<sup>A</sup> Tempo Pieno

### PICCOLI ESPLORATORI: le meraviglie dell'Isola di Montecristo

#### *L'isola di Montecristo 1*

Montecristo è una piccolissima isola dell'Arcipelago Toscano e la sua storia è piena di curiosità.

Anticamente si chiamava Oglasa, ma nel Medioevo cambiò il nome in Monte Christi, vista la presenza del monastero di San Mamiliano.

Nel 1896 è stata la meta del viaggio di nozze di re Vittorio Emanuele III e di Elena del Montenegro.

Oggi è una riserva naturale abitata solo da due guardie forestali che si danno il cambio ogni due settimane. Se le storie dei tesori nascosti sull'isola proibita siano vere o meno non ci è dato saperlo, quello che sicuramente sappiamo è che l'isola è un tesoro naturale, selvaggio ed incontaminato. Oggi, le uniche strutture artificiali visibili sono le rovine del monastero e la Villa di Cala Maestra.

#### *L'isola di Montecristo 2*

L'isola di Montecristo è così chiamata per il forte contesto ecclesiale e monastico. Fu anche chiamata isola di San Mamiliano in riferimento al santo che vi condusse vita eremitica sino al 460.

Oggi vivono sull'isola, alternandosi ogni due settimane, due agenti del Corpo Forestale e una coppia di guardiani che da pochi anni è tornata dopo un periodo di interruzione della presenza.

L'isola può essere visitata solo da 1000 persone l'anno e i tempi medi di attesa sono di tre anni per l'autorizzazione. Su quest'isola è ambientata una parte del celebre romanzo "Il Conte di Montecristo" dello scrittore francese Alexandre Dumas, in particolare il protagonista Edmond Dantes vi trova il leggendario tesoro della famiglia Spada con il quale realizza la sua formidabile vendetta. Alexandre Dumas visitò l'isola nel 1842 e fu talmente colpito dalla sua bellezza naturale e dal "*profumo di timo e di ginestra*", che decise di farne cornice del suo romanzo. Classe 5<sup>A</sup>B



.... da PIANSANO  
PICCOLI CUOCHI AL LAVORO: LE MERAVIGLIE DELLA CUCINA

L'ultimo giorno di scuola, prima delle vacanze natalizie, noi alunni della classe terza ci siamo trasformati in cuochi provetti per preparare tanti dolcetti prelibati: i "coccociock" e i "coccojam". In pochi secondi la nostra classe si è trasformata in un perfetto laboratorio di cucina: abbiamo unito i banchi in gruppi di quattro, apparecchiato con delle belle tovagliette colorate e infine indossato i nostri grembiuli e cappelli da chef stellati. Tutto era pronto per iniziare a cucinare secondo le istruzioni della ricetta.

Ma cominciamo con gli ingredienti: pavesini fragranti, ottima marmellata di frutti di bosco, la famosa nutella, latte e farina di cocco a volontà.

Per i "coccojam" abbiamo spalmato la marmellata su un pavesino e lo abbiamo accoppiato con un altro formando tanti piccoli sandwich. Successivamente li abbiamo inzuppati nel latte e passati velocemente nella farina di cocco. Abbiamo usato lo stesso procedimento per i "coccociock", sostituendo la marmellata con la nutella. Una volta pronti li abbiamo adagiati su un vassoio formando una stella cometa.

Finalmente era giunto il momento di assaggiarli: che delizia per i nostri palati!

Li abbiamo anche offerti ai nostri compagni della quarta che sono rimasti molto soddisfatti del nostro lavoro. E' stata un'esperienza magnifica perché è bello cucinare, divertirsi e sporcarsi in compagnia.

E allora che aspettate? Fatelo anche voi!



.... da PIANSANO  
In BIBLIOTECA poi al MUSEO



Lettura al museo, poi in biblioteca.

La mattina del 18 dicembre noi bambini di quarta elementare, insieme a quelli di terza, siamo andati a Valentano, al museo e in biblioteca. Ci ha accolto Maria Grazia la bibliotecaria che ci ha subito accompagnato in una sala bellissima: la sala della Scala Santa le cui pareti sono piene di affreschi sulla vita di Gesù. Seduti sulle scale e avvolti dai colori meravigliosi abbiamo ascoltato la maestra che ci ha letto una parte del romanzo "Ronja la figlia del brigante" che nei prossimi mesi diventerà un cortometraggio. (segue)



Terminata la lettura ci siamo recati in biblioteca dove abbiamo discusso e lavorato sulla parte del testo letta dalla maestra e scelto i libri da prendere in prestito. Al rientro a scuola eravamo entusiasti dell'esperienza e certi di poterla ripetere ogni mese. E infatti il 22 gennaio abbiamo ascoltato gli ultimi capitoli del romanzo nella sala ducale e il 18 febbraio, nella saletta in cui è

esposta la Tavola enigmatica, la maestra ci ha letto alcune parti della sceneggiatura che tra pochi giorni cominceremo a recitare. Classe quarta Piansano





# Progetto di Robotica

a Piansano

Responsabile

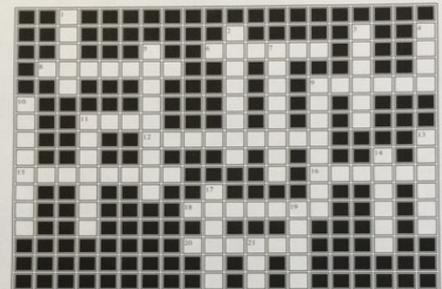
prof. Papacchini Luciano



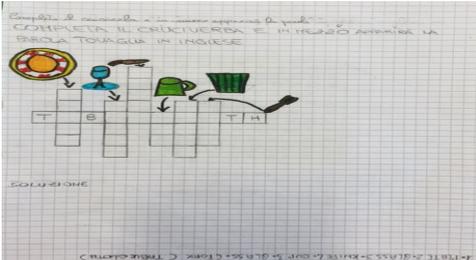
Seasons, months of the year, days of the week

Damiano Balsi & Alex Cannella

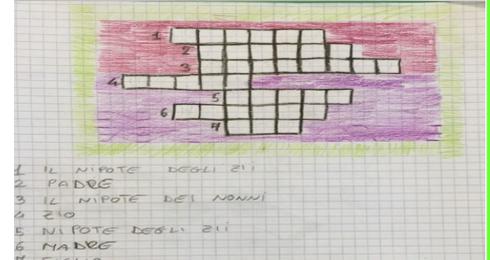
translate and fill in



- | Across        | Down         |
|---------------|--------------|
| 6. lunedì     | 1. marzo     |
| 8. ottobre    | 2. novembre  |
| 9. venerdì    | 3. primavera |
| 11. giugno    | 4. luglio    |
| 12. settembre | 5. mercoledì |
| 15. sabato    | 7. dicembre  |
| 16. autunno   | 9. febbraio  |
| 18. martedì   | 10. giovedì  |
| 20. estate    | 11. gennaio  |
|               | 13. inverno  |
|               | 14. domenica |
|               | 17. agosto   |
|               | 19. aprile   |
|               | 21. maggio   |



**DIVERTIAMOCI  
CON  
L'INGLESE**



## CLASSICAMENTE con il LATINO



Lo scorso 11 Dicembre alcuni di noi studenti delle terze abbiamo partecipato al concorso "Classicamente" organizzato dall'Istituto V. Cardarelli di Tarquinia. Durante questo incontro ci siamo confrontati con i ragazzi delle altre scuole della provincia e soprattutto abbiamo conosciuto il nostro caro amico "Latino Antico", che con il tempo ha perso la sua importanza, sostituito da altre lingue come dal nostro Italiano.

La premiazione si è tenuta il 15 Gennaio 2016 e anche se non siamo riusciti a vincere il primo premio comunque sia, oltre alle menzioni sulla traduzione dal Latino e sul disegno da parte mia e della mia amica Giorgia Crabolu, abbiamo avuto l'occasione di arricchire la nostra cultura grazie al nostro "Amico Latino" che ci accompagnerà per tutta la vita insegnandoci sempre cose nuove.

Dèsirée Pulicari 3C



## Le conseguenze di una cattiva Alimentazione



Alimentarsi è un'esigenza primaria di ogni organismo vivente.

La scoperta dell'agricoltura ha dato una svolta, ha assicurato agli esseri umani una maggiore disponibilità alimentare. Con l'industrializzazione l'uomo ha avuto un'alimentazione sempre più ricca e abbondante che lo ha portato al consumo eccessivo di grassi ed **ERRORI ALIMENTARI**.

Ad esempio: un eccessivo consumo di cibi **GRASSI (BURRO, MARGARINA, PRODOTTI CASEARI)**

può aumentare il **COLESTEROLO** nel sangue, provocando l'ostruzione di vasi sanguigni portando **MALATTIE CARDIO-VASCOLARI**.

Lo squilibrio tra l'introduzione e il consumo di energia è causa di **SOVRAPPESO E OBESITA'**, questo fenomeno è largamente diffuso tra gli adulti e si va diffondendo e aumentando anche tra i bambini allarmando anche la sanità pubblica. Rovina maggiore: **BIBITE GASSATE, MERENDINE, PATATINE, FAST-FOOD**.



Questa malattia ne causa altre come: **PRESSIONE ALTA, DIABETE, PROBLEMI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE VIE RESPIRATORIE**.

Persino il **CANCRO** può essere una malattia provocata da un consumo scorretto di: **SALE, AFFUMICATI, BEVANDE CALDISSIME, CARNE ROSSA, CARNE O PESCE COTTI ALLA BRACE**.

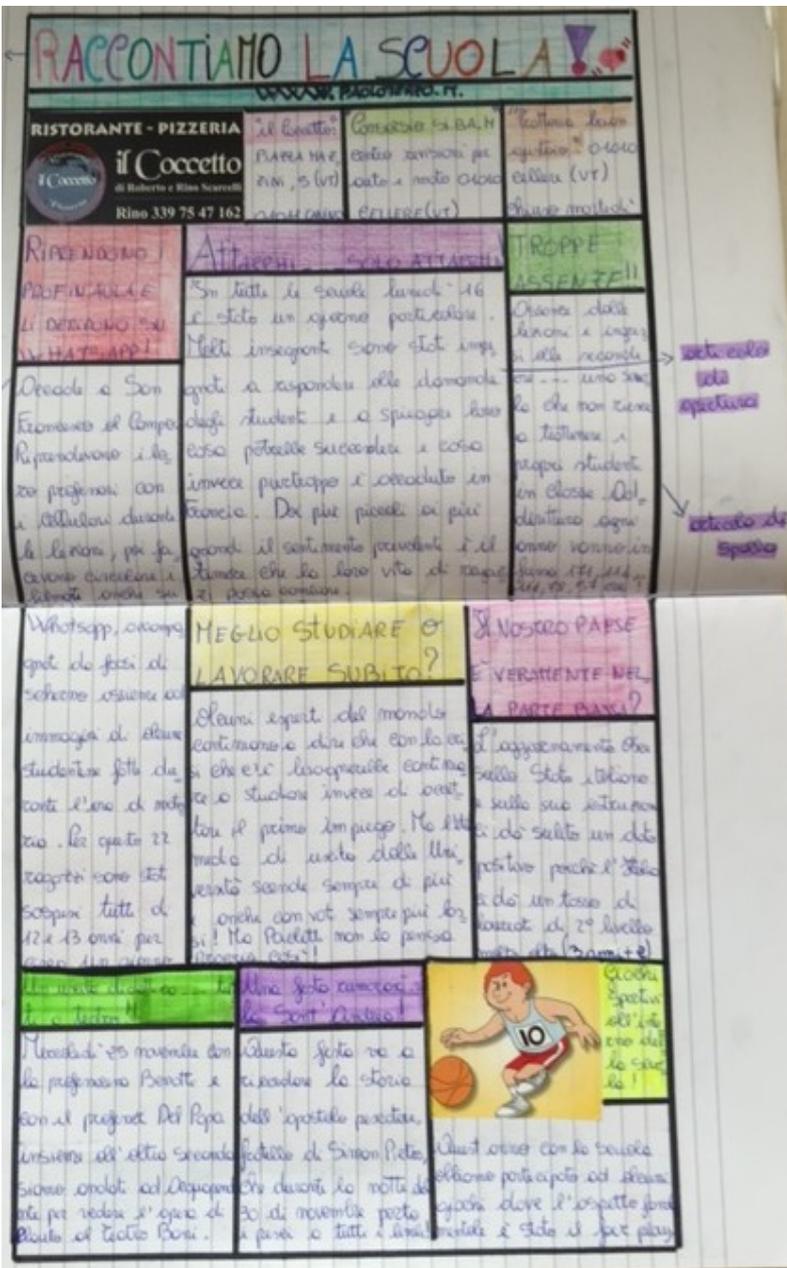
Per evitare tutte le problematiche legate all'alimentazione è opportuno attenersi alle regole che ci vengono proposte dalla piramide alimentare, adattandola alle esigenze e al tipo di vita che si conduce.



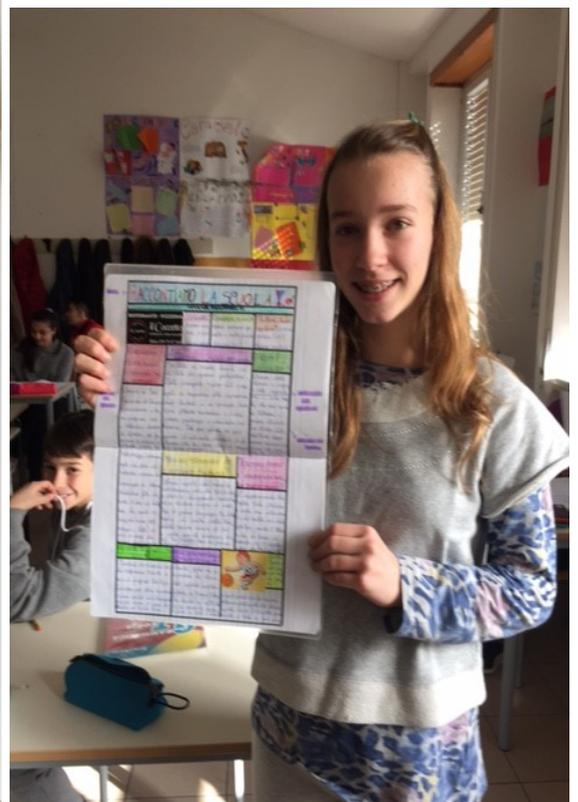
CLASSE 5B

FRANCESCA VICOMANDI  
VIRGINIA SERAFINELLI  
ELISA CECCARELLI





**Progetto**  
**Il mio giornale**  
**Classi 2 A-B**



## Rovistando tra vecchie cose ho trovato ...

Saliamo in soffitta, apriamo la porta ed eccolo qua che, ci si apre davanti un mondo di ricordi e amore ma anche di guerra e sofferenza. E' là , sopra la cassa di legno che se ne sta buono e fermo da ormai quasi quaranta anni e che , per la nonna , ha un enorme valore. E' un oggetto che le faceva tornare il sorriso anche quando tutti gli altri si disperavano, che la faceva stare tranquilla durante la notte quando i bombardamenti si facevano più frequenti e che le dava la forza di correre per andare in una di quelle grotte con il resto delle persone benchè avesse solo cinque anni .Questo suo grande tesoro è la bambola "Fortuna". Le venne regalata dai suoi genitori all' età di quattro anni ma anche dopo poiché la sua non era una famiglia ricca e inoltre erano numerosi così , ogni anno, quello era il suo regalo di Natale che poteva tenere solo fino all' Epifania per poi salutarla e rivederla l' anno seguente. La chiamò Fortuna proprio perché secondo lei il merito della sua salvezza era della bambola poiché anche se piccola la sua mente riuscì a capire e a mettere insieme alcuni episodi che potevano costarle la vita come quella volta che ... cominciarono i bombardamenti e come sempre tutti cercarono una grotta per nascondersi . Lei incontrò una sua amica e con la bambola in braccio cominciarono a correre , ma la bambola le fuggì dalle mani così si fermò per riprenderla mentre la sua amica Clara continuò a correre. All' improvviso i soldati cominciarono a sparare e uccisero Clara mentre lei , che era rimasta indietro, si salvò. Questo è uno dei tanti episodi che la nonna mi ha raccontato su questo piccolo ma grande tesoro che possedeva. Ancora oggi indossa quel vestitino a fiori e quel cappello di paglia di una volta. La mamma mi dice che è ora di scendere così comincio ad uscire ma inciampo e cado :

-Cosa sono queste ?"- le chiedo. La mamma mi risponde che sono delle vecchie foto della nonna e della sua famiglia .Wow! Ora capisco l' importanza di questi oggetti che la nonna tiene con tanta cura poiché guardandole riesco ad immaginare come possa essere vivere durante una guerra, sempre con l' angoscia e la paura di morire o di perdere qualche caro; ma riesco anche ad immaginare come sia bella la fine di una guerra, riabbracciare qualcuno che non si vede da molto tempo e che magari si dava per morto. Inoltre mi sento di dire anche un GRAZIE a quella bambola per aver salvato la mia cara nonna !

Benedetta



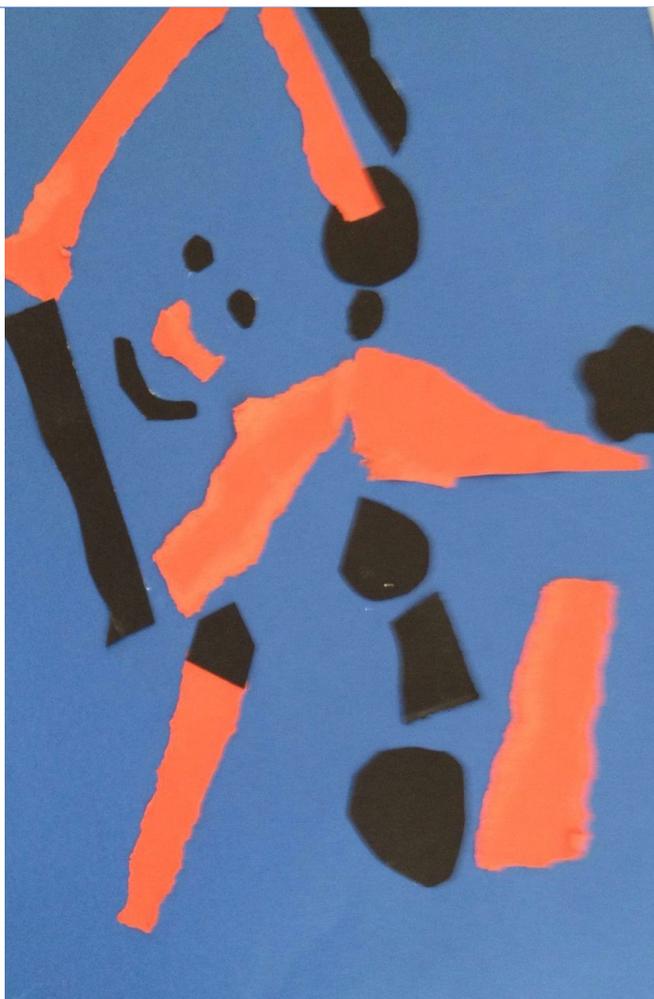
## **Progetto Il mio giornale Classe 1<sup>A</sup>**

*La salvaguardia dell'ambiente , del patrimonio storico-artistico e varie notizie di attualità , sono argomenti di confronto e di studio. Gli alunni leggono i quotidiani e seguono trasmissioni televisive , poi si scambiano idee e opinioni.*

FALSI D'AUTORE della classe 5^A



## NEL BLU... BLU COME MIRO'



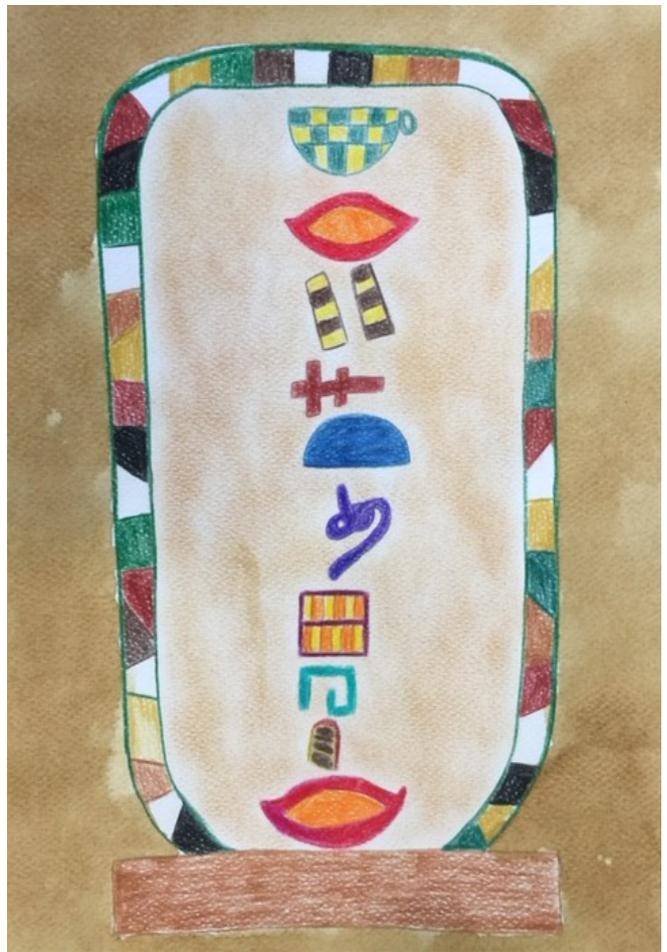
Le opere di Mirò (pittore spagnolo 1893-1983) sono caratterizzate da personaggi immaginari, apparentemente infantili. Mirò si è concentrato molto sul blu: lo considerava il colore dei sogni. Per lui il blu del cielo era un'importante fonte d'ispirazione, poi in questi vasti blu inseriva piccole forme. Proviamo anche noi e giochiamo ad immaginare ...

Classe 5<sup>A</sup>



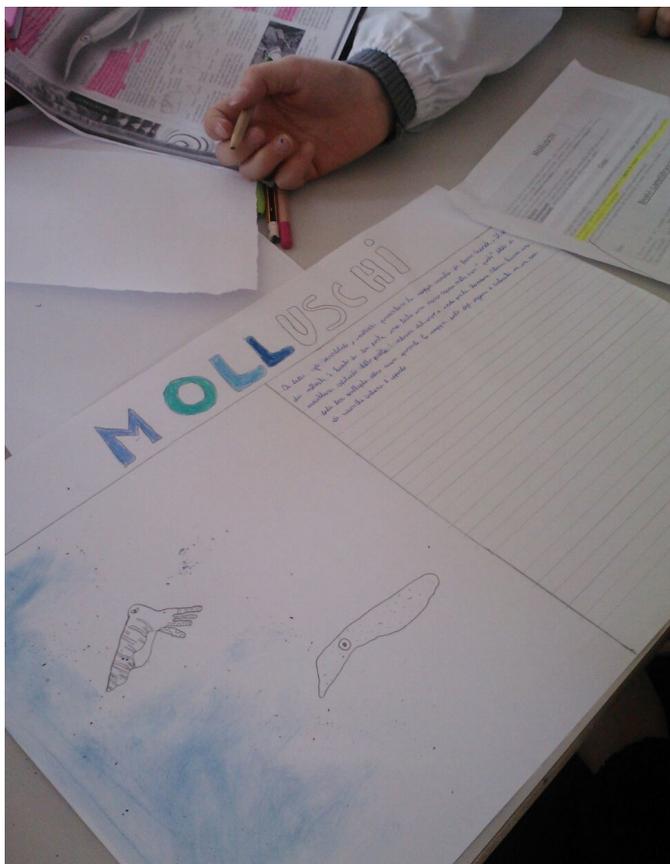


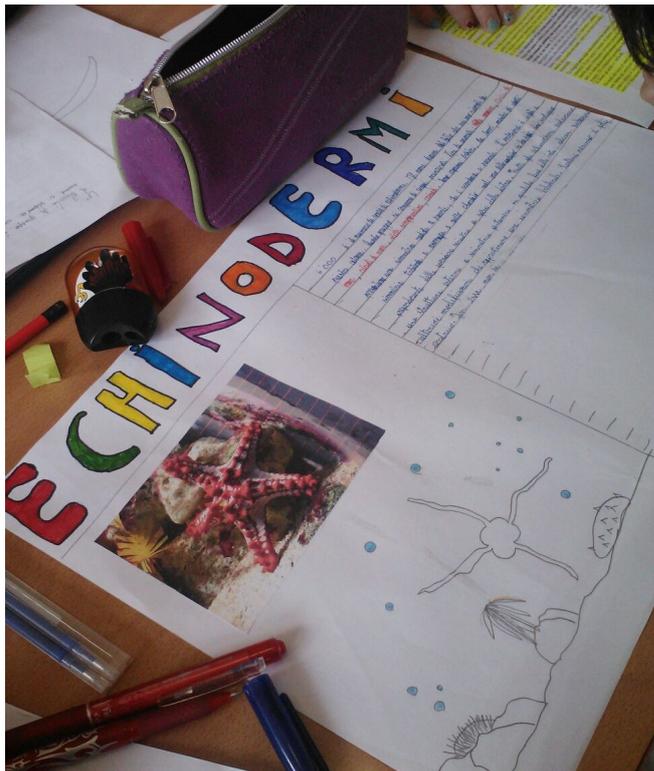
GEROGLIFICI





LAVORO DI GRUPPO classe 4<sup>^</sup> B



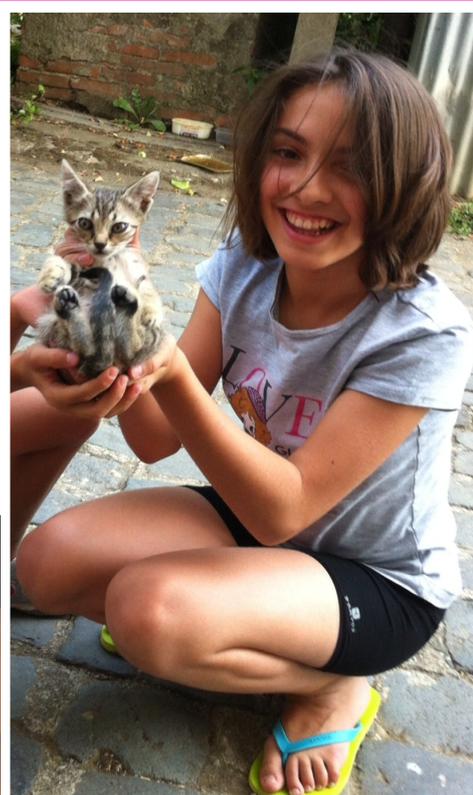


## PICCOLI SPETTATORI A TEATRO



Giovedì 25 febbraio, al teatro Lea Padovani di Montalto di Castro gli alunni delle classi 1<sup>^</sup>B e 1<sup>^</sup>C della Scuola Primaria di Canino, hanno assistito allo spettacolo “Ode alla Vita”. Protagonisti due simpatici e bizzarri vecchietti, che con il solo linguaggio mimico-gestuale esprimono il loro amore e il loro entusiasmo per la vita a dispetto dell’età. Attraverso la rappresentazione di momenti della loro esistenza, semplice, ma punteggiata ancora di piccole gioie quotidiane di cui sanno godere, alternano momenti di tenerezza a bizzarrie e complicità: quel gusto della vita che non li ha abbandonati e che diventa un’ode alla vita. Gli alunni hanno riso e apprezzato la recitazione, comprendendone il senso e il messaggio come emerge dai commenti espressi in classe: “Era bello vedere due vecchietti che si fanno ancora gli scherzi, che si lanciano i coriandoli, che si scattano un selfi vicini vicini quando sono al letto, che si festeggiano il compleanno brindando, che si fanno le coccole, che ballano in modo comico con la musica da discoteca, che fanno i “mattacchioni” per divertirsi e ... per rendersi felici reciprocamente”. Un modo bello per sentirsi più vicini ai nonni che i bambini, nei loro racconti, hanno in parte identificato con i personaggi.

ancora di piccole gioie quotidiane di cui sanno godere, alternano momenti di tenerezza a bizzarrie e complicità: quel gusto della vita che non li ha abbandonati e che diventa un’ode alla vita. Gli alunni hanno riso e apprezzato la recitazione, comprendendone il senso e il messaggio come emerge dai commenti espressi in classe: “Era bello vedere due vecchietti che si fanno ancora gli scherzi, che si lanciano i coriandoli, che si scattano un selfi vicini vicini quando sono al letto, che si festeggiano il compleanno brindando, che si fanno le coccole, che ballano in modo comico con la musica da discoteca, che fanno i “mattacchioni” per divertirsi e ... per rendersi felici reciprocamente”. Un modo bello per sentirsi più vicini ai nonni che i bambini, nei loro racconti, hanno in parte identificato con i personaggi.



DOPPIA FELICITÀ



## COMPOSTAGGIO IL COMPOSTAGGIO



Per ottenere un buon compost abbiamo bisogno di mescolare bene gli ingredienti verdi (scarti di cucina, foglie, erba ....) ed ingredienti marroni ( foglie ed erbe secche, rametti ) i rifiuti organici sono stati sminuzzati finemente.

Il nostro compagno Paolo, appassionato zoologo, ha reperito dei lombrichi per accelerare il suddetto processo e per osservare il lavoro che essi svolgono come ultimo anello della catena alimentare. Tutti noi facendoci coraggio, abbiamo sistemato i lombrichi nella ciotola con la terra.



## Compostaggio e lombricoltura



La lombricoltura permette di allevare lombrichi e produrre humus di ottima qualità. La specie di lombrichi, reperiti da nostro compagno Paolo, è dell'ordine degli anellidi. Ha una straordinaria capacità riproduttiva e inserisce materiale organico pari al doppio del suo peso!

I LOMBRICHI incrementano l'aerazione del terreno scavando gallerie profonde e aumentando la dispersione di nutrienti nel terreno. Rappresentano un metodo naturale di fertilizzare il terreno.



## La semina

Infine il compost sarà un ottimo fertilizzante per il terreno, nel quale planteremo semi di diverso tipo: quelli di rucola spunteranno dopo due giorni; quelli di rape dopo 5/6 giorni (parola del nostro esperto Paolo). L'attività di cura delle piante, che si tratti di un vasetto di lattughina, o di un vero e proprio orto ci conduce a non maltrattare piante ed animali. Ci insegna il rispetto per tutti esseri viventi.

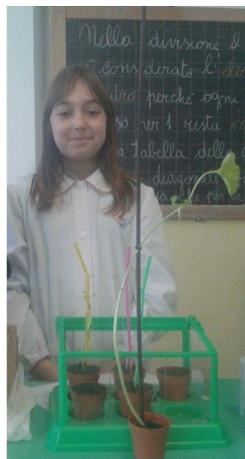
### Il fagiolo magico

La crescita veloce della pianta che si avvita guadagnando parecchi cm, anche in una sola notte, ci ha fatto pensare alla fiaba del FAGIOLO MAGICO, ricordandoci l'immagine di una pianta dalla crescita prodigiosa che spunta senza bisogno di nessuna cura da pochi fagioli buttati a terra dalla finestra e il cui fusto arriva a perdersi fra le nuvole, dove abita il Gigante, padrone della gallina dalle uova d'oro e dell'arpa incantata (così passiamo da una lezione di scienze ad una di italiano 😊)

Insomma coltivare a scuola ci permette di conoscere gli esseri viventi 🌱🐛🐜, ci conduce verso le classiche discipline scolastiche, ma la cura delle piante ci regala soprattutto gioia e soddisfazione 😊

*Alunni della Classe 3b Primaria*

## LE SERRE



Abbiamo avuto cura delle nostre serre per diverse settimane e abbiamo assistito allo sviluppo delle piantine in esse posizionate, finché ad un mese dalla semina ci siamo resi conto che era ora di procedere al rinvaso.

All'interno delle serre la temperatura costante di 20° ha permesso alle piante di fagioli e di lenticchie di sviluppare in fretta l'apparato radicale (*Emma Imperiali*)

### Dalle serre al rinvaso

È stato necessario trasferire le piantine in vasi più grandi, dove le radici possono espandersi per cercare il nutrimento dal terreno. Le piante alte avendo lo stelo lungo e ancora tenero necessitano di sostegno al fine di evitare che, allungandosi ulteriormente, si possano piegare



(*Valeria Soletti*)